

Cantante agli esordi

Giovane finese presta la sua voce all'Aido

FINO MORNASCO (msm) Cantare per piacere, certo, ma anche per sensibilizzare la gente al un argomento importante e letteralmente vitale: quello della donazione degli organi. Succede così che la giovane finese **Emanuela Asperti**, 20 anni, decida di prestare la propria voce per una causa da incrementare e sostenere, per un'associazione, l'Aido (Associazione Italiana Donatori Organi) che tutti i giorni è in prima linea per permettere agli italiani di ricevere un grande dono.

«Canto da 7 anni - racconta la studentessa, iscritta all'ul-

Il sogno di Sanremo è svanito, ma Emanuela promette: «Ci riprovo»

timo anno del liceo linguistico Casnati di Como - Ma questa per me è la prima esperienza concreta. È stato il mio autore, **Andrea Mercurio**, a propor-mela. L'Aido ha chiesto una canzone per portare avanti una campagna di sensibilizzazione. Lui, quindi, ha cercato una storia vera da raccontare e l'ha trovata in Camilla, una ragazza

sarda che ha ricevuto il fegato da un ragazzo, morto a seguito di un incidente in moto. Il 23 gennaio la nostra canzone e il video andranno sulle radio e in televisione, poi per acquistare il cd ci si dovrà rivolgere all'Aido, alla quale andrà il ricavato del progetto».

Se Emanuela è agli esordi, non lo sono invece i musicisti

che l'hanno accompagnata nella canzone con la quale debutta: l'ex chitarrista di Vasco, della Pausini e di Ramazzotti **Andrea Braido**, il pianista di Baglioni **Walter Favelli**, Faso di Elio e le storie Tese al basso e **Flaviano Cuffari**, che per anni ha lavorato con **Renato Zero**, alla batteria.



IL DEBUTTO IN RADIO

Emanuela Asperti esce il 23 gennaio con una canzone in favore di Aido (www.manuasperti.com)

Insomma, sebbene il sogno della studentessa di partecipare a Sanremo Giovani non sia divenuto realtà, non si può dire che il suo ingresso nella musica arrivi da una porta secondaria, anzi. In primavera sarà in uscita un secondo pezzo, che questa volta parla del rapporto padre/figlia e che «farà ballare».

Per il momento, però, l'attenzione è focalizzata su «Vivo con te» e sull'Aido, associazione per cui Emanuela, lo scorso 28 dicembre, ha cantato al Teatro Donizzetti di Bergamo, davanti a un pubblico di 1300 persone da tutta la Lombardia.

Nel futuro l'aspirazione della giovane è certamente quella di proseguire con la sua musica e il sogno di Sanremo per lei non è completamente svanito. «L'anno prossimo ci riprovo» assicura. E viste le premesse, non è difficile credere che questa volta possa farcela.

Samantha Mossi